

5.3 **POLITICA PER LA QUALITÀ**

Chi siamo

La Cooperativa Farsi Prossimo è stata fondata nel 1993 su iniziativa della Caritas Ambrosiana per dare risposta operativa alle situazioni di emergenza e di povertà che si presentavano nella Diocesi di Milano. Negli anni ha ampliato e differenziato le proprie attività per rispondere in modo efficace alle variazioni del contesto sociale e culturale e alle nuove priorità e problematiche che via via emergevano. Da allora ha sempre mantenuto e perseguito la visione che accomuna tutti i suoi interventi:

“Realizziamo progetti che realizzano persone”

con un’attenzione mirata all’inclusione delle persone con fragilità, all’uguaglianza dei diritti, alla valorizzazione delle diversità e specificità.

Cosa facciamo

Farsi Prossimo progetta ed eroga servizi residenziali e non, attività formative, servizi di consulenza ed orientamento in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo rivolti a persone e/o nuclei familiari fragili o in difficoltà, in particolare immigrati e richiedenti asilo, donne e minori, persone emarginate, vittime di maltrattamento e tratta.

Le nostre scelte di fondo

Nei nostri servizi poniamo particolare attenzione ai processi relazionali, alla storia ed alle vicende, alla progettualità, alle attese e al vissuto di ciascuno e ciascuna.

Centriamo il nostro intervento sulla relazione con la persona,

- riconoscendone l’autonomia, in relazione alle sue capacità, esigenze e bisogni specifici,
- rispettandone aspirazioni e desideri,
- incentivandone i percorsi di autonomia,
- supportandone le scelte realistiche,
- evitando qualsiasi forma di stereotipo e discriminazione.

Come operiamo

- ✓ Secondo i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza e le regole di comportamento del nostro **Codice Etico**, cui devono attenersi soci e socie, lavoratori e lavoratrici, collaboratori e collaboratrici;
- ✓ In base ai requisiti della **ISO 9001:2015**, mediante il nostro Sistema di Gestione della Qualità, in vista del miglioramento costante del livello di affidabilità ed efficienza dei servizi e dei processi;
- ✓ Secondo quanto previsto dalla **UNI/PdR 125:2022**, dalla nostra **Politica per la Parità di Genere** e dall’Obiettivo 5 dell’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, ponendo la massima attenzione alla centralità della persona e alla gender equality, così da garantire a lavoratrici e lavoratori pari opportunità di carriera, pari trattamento economico, bilanciamento tra le necessità di vita e lavoro, in un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo che rifiuta stereotipi e discriminazioni;
- ✓ In base al nostro **Codice di Condotta per il Safeguarding** così come anche previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, in accordo e con riferimento alla normativa nazionale ed europea a tutela dei minori e delle persone con fragilità;

- ✓ In riferimento ai [tre pilastri dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030](#) e ai recenti standard ISO:
- considerando i rischi e le opportunità derivanti dall'impatto dei cambiamenti climatici
 - sviluppando la consapevolezza nella nostra organizzazione su questo argomento
 - promuovendo efficientamento energetico, consumo più razionale delle risorse, riciclo e riduzione degli scarti.

Riconosciamo che tutte le persone hanno il diritto fondamentale di essere trattate con rispetto e dignità, di essere tutelate da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da provenienza geografica, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale.

Ci impegniamo per favorire internamente ed esternamente una cultura sempre più inclusiva, rispettosa e in grado di valorizzare e tutelare tutte le diversità

- supportando l'empowerment femminile,
- assicurando la parità di genere,
- contrastando ad ogni tipo di discriminazione, stereotipo e violenza,
- operando per un contesto sempre più inclusivo, collaborativo e solidale.

Curiamo pertanto con particolare attenzione:

- La formazione continua del personale, per garantirne la competenza e la consapevolezza;
- Il coinvolgimento e la motivazione del personale nel raggiungimento degli obiettivi per la Qualità e nella soddisfazione delle esigenze dei destinatari e dei portatori di interesse;
- L'adeguamento e/o lo sviluppo dei servizi in base all'evoluzione dei bisogni delle persone e del territorio;
- Il lavoro di rete, collaborando con gli enti pubblici, privati e del privato sociale dei territori in cui operiamo, in vista dell'integrazione delle specificità e delle competenze, indispensabili per garantire una presa in carico olistica e multidisciplinare;
- La tenuta sotto controllo e la mitigazione dei possibili rischi;
- L'attivazione delle possibili azioni di miglioramento.

Data
20/05/2026

Presidente CDA (PRE)
Annamaria Lodi

